



Università | Professione

🕒 2 min

Data Pubblicazione: 25.05.2023

Professione: lauree direttamente abilitanti per agrotecnici, agrari, geometri e periti industriali

Le lauree direttamente abilitanti coinvolgono i Geometri (LP-01), gli Agrotecnici (LP-02), i Periti Agrari (LP-02) e i Periti industriali. Gli studenti svolgeranno un tirocinio prima di ottenere la laurea e una prova pratica alla fine del corso, per ottenere la laurea stessa. Previste semplificazioni per chi sta studiando ora (periodo transitorio).

Matteo Peppucci

I Ministeri di Università (MUR) e Giustizia hanno pubblicato sei decreti attuativi della [legge 163/2021 \(cd. lauree professionalizzanti direttamente abilitanti\)](#), la quale prevede che **il laureato di queste classi di laurea che voglia avviarsi alla professione non debba più sostenere un esame di Stato abilitante**, visto che è la **laurea che abilita** di per sé alla professione.

I decreti, tra l'altro, contengono anche le norme sul periodo transitorio, cioè quello attuale, nel quale gli studenti stanno completando il percorso di studio essendo partiti da un regime 'non abilitante'.

Lauree abilitanti: le professioni coinvolte e come funzionerà

Le lauree abilitanti, al momento, riguardano:

- i **Geometri** (LP-01)
- gli **Agrotecnici** (LP-02);
- i **Periti Agrari** (LP-02);
- i **Periti industriali** (LP-03).

Questi percorsi di studio diventeranno immediatamente abilitanti.

Secondo i decreti pubblicati sul sito del MUR, gli studenti svolgeranno un **tirocinio** prima di ottenere la laurea e una **prova pratica** alla fine del corso, per ottenere la laurea stessa.

Il tirocinio

Per quel che riguarda l'abilitazione all'esercizio delle professioni di geometra laureato o di perito industriale laureato (ma questo vale per tutte le classi sopracitate), il decreto stabilisce che **nell'ambito delle attività formative previste per la classe di laurea professionalizzante in almeno 48 crediti formativi universitari (CFU)** sono acquisiti con lo svolgimento di un **tirocinio pratico-valutativo** interno ai corsi di studio.

Le attività di tirocinio sono svolte per non più di **40 ore a settimana e ad ogni CFU a esse riservato corrispondono 25 ore di impegno medio per studente.**

Il tirocinio si potrà svolgere in Italia o anche all'estero, presso PA, società private o anche Ordini professionali.

Ai fini dell'abilitazione all'altra professione relativa alla classe L-P01, il laureato abilitato può iscriversi alla stessa o ad altra università sede del corso al quale risulta correlata tale professione, chiedendo il riconoscimento dei CFU delle attività formative e/o di laboratorio già acquisiti, e svolgere le attività di TPV relative all'ulteriore professione.

In caso di riconoscimento parziale dei CFU già acquisiti, lo studente, unitamente alle attività di tirocinio, svolge all'interno del corso le ulteriori attività formative.

Acquisiti i CFU necessari, lo studente accede all'esame finale abilitante.

Prova Pratica Valutativa e prova finale

La prova consiste nell'**esame della disciplina della professione e nella risoluzione di uno o più problemi pratici** coerenti con quelli analizzati durante il tirocinio.

Lo studente si abilita all'esercizio della professione di riferimento con il superamento dell'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante.

Entrata in vigore e regime transitorio per chi si sta laureando

Tutto questo (cioè i nuovi decreti) partirà a regime dall'anno successivo a quello nel quale saranno adottati i decreti rettoriali.

Per quel che riguarda gli studenti attualmente iscritti, essi accederanno ad una **prova di abilitazione semplificata**, divisa in colloquio sul tirocinio e risoluzione di un caso pratico.

L'abilitazione si otterrà ottenendo un punteggio minimo di 60/100.

TUTTI I DECRETI DEL MUR SULLE LAUREE ABILITANTI SONO SCARICABILI IN ALLEGATO PREVIA REGISTRAZIONE AL PORTALE



Matteo Peppucci

Collaboratore INGENIO

SCHEDA